

filodiretto

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo N. 56 del 6/12/1986 Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/C legge 662/96 Filiale di Bergamo



Filodiretto è dunque "tornato in edicola". A distanza di poco più di tre anni il filo che si era spezzato si riannoda e ritorna nelle mani dei caravaggini che si riappropriano di uno strumento in più per conoscere l'attività politica e amministrativa della nostra città. Uno strumento importante perché voce diretta dei nostri amministratori; importante perché dà voce anche a chi dalla opposizione controlla l'operato di questa amministrazione; importante ed utile perché intende informare su tutti i servizi che il Comune offre ai propri cittadini.

I caravaggini stessi potranno dare vita a questo notiziario, con i loro suggerimenti, le loro opinioni, i loro racconti, le loro immagini. Filodiretto si offre alle associazioni di volontariato, sportive, culturali, a tutti coloro in genere che in questa nostra comunità operano per l'interesse stesso della città.

Lungi dal voler essere un editoriale, questa apertura (dovuta) è solo preludio ad un sommario di presentazione che vi accompagnerà in ogni numero.

E tuffiamoci subito nelle pagine di questo primo del 2002 che, dopo la lunga pausa, non poteva non risentire della volontà e della necessità da parte di ogni Assessorato di fare il punto su quanto in questi anni, o nell'ultimo soprattutto (primo della nuova gestione), è stato fatto sul territorio relativamente alle diverse competenze.

Questi interventi, che assumeranno un carattere assolutamente diverso, si accompagnano a rubriche che avranno invece una loro continuità e collocazione precisa: ci riferiamo per esempio all'intervento del Sindaco in terza pagina, e alle voci dei gruppi consigliari in quelle immediatamente successive.

Non può sfuggire in questo numero il grande risalto dato alla questione sicurezza dove si interviene con un inserto allestito dal Corpo della nostra Polizia municipale: un insieme di regole semplici ma importanti riunite a formare una Piccola guida alla sicurezza.

Grande spazio anche alla cultura: la quarta di copertina chiude il numero con il bando del concorso letterario intitolato a Straparola. Un ulteriore invito a scrivere, per il concorso e anche per noi.

Il prossimo numero di *filodiretto* verrà chiuso il

31 maggio

Articoli, contributi scritti e fotografici, lettere, devono essere inviati entro tale data alla redazione

a. consegnando il materiale all'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune, oppure

b. mettendolo nella casella postale, siglata Notiziario, nell'atrio del I piano del Comune, oppure

c. inviandolo in formato digitale al seguente indirizzo di posta elettronica

filodiretto.careas@libero.it



filodiretto

Trimestrale di informazione
della Città di Caravaggio

Anno 15 n. 1/2002

Reg. Trib. Bergamo
n. 56 del 6/12/1986

Direttore Responsabile
Gianni Testa

Redazione e amministrazione
c/o Comune di Caravaggio

Segreteria di redazione
Ufficio
relazioni con il pubblico
0363 356227

Grafica ed impaginazione
Gianni Testa

Fotocomposizione e stampa

**Distribuito gratuitamente a
tutte le famiglie di Caravaggio**

Tiratura
5.500 copie

Le foto di questo numero
V.H.M.

La foto di copertina
Nunzio Recanati

Chiuso in redazione il
28.2.2002

Caravaggio nel 2002 (e oltre...)

L'approccio con il Sindaco per un suo intervento sul notiziario non può non partire da una considerazione sul notiziario stesso

Ne sentivamo effettivamente la mancanza. E' uno strumento che cercheremo di rendere il più divulgativo possibile, fatto con lo scopo soprattutto di attirare l'attenzione dei cittadini su cose viste come esclusivamente burocratiche, e dunque aride. Anche se poi è attraverso la burocrazia che bisogna passare per fare quello che facciamo, anche nei Comuni. Filodiretto deve servire a far sapere ai cittadini che cosa è successo e che cosa succederà. Questo numero, uscito a distanza di parecchio tempo dall'ultimo scorso, risente della necessità di dare voce agli amministratori, agli Assessori. In futuro ci sarà spazio anche per le Associazioni, per la scuola, per tutti quei contributi che vadano ad arricchire o ad informare la cittadinanza sui temi del vivere comune.

L'uscita di questo numero arriva anche ad un anno dalla riconferma elettiva.

Anche se in ritardo, e comunque dopo averlo fatto con altri mezzi e in altre occasioni, credo sia opportuno ringraziare anche da queste colonne i cittadini per la fiducia accordataci, non solo da un punto di vista politico ma soprattutto quale riscontro al lavoro fatto dalla squadra, Assessori e Consiglieri, nei quattro precedenti anni.

L'approvazione del bilancio è un fatto recente: cosa c'è dietro tutte quelle cifre per i cittadini di Caravaggio

Mi è stato chiesto dalle opposizioni di rendere pubblico il bilancio prima di portarlo alla approvazione. Ho risposto che il bilancio i cittadini lo leggono nelle cose che vengono fatte: qualcuno le strade rifatte, qualcuno gli aspetti sociali, qualcuno la cultura. Assodato ormai che quando ci proponiamo di fare una cosa è dimostrato che la realizziamo, per il 2002, continuando nella logica della precedente programmazione, rifaremo nel centro storico la Piazza dei SS. Fermo e Rustico (compresi i sottoservizi); il rinnovo dell'illuminazione pubblica verrà velocizzata, togliendola dal legame del rifacimento delle strade; si aprirà la nuova piattaforma ecologica, col perfezionamento del sistema di raccolta. E qui ringrazio i cittadini che con la loro solerzia e attenzione hanno consentito a Caravaggio di meritarsi il decimo posto nazionale (secondo in provincia) nella classifica della raccolta differenziata. Questo porterà anche benefici ai cittadini stessi che si vedranno diminuita la tassa rifiuti. Nel sociale continua la grande attenzione: voglio ricordare il contributo ai bambini, il farmaco porta a porta per gli anziani.

Andiamo con lo sguardo un poco più in là: cosa ci riserveranno, per grandi linee e ambiziosi pro-

getti, i prossimi quattro anni di amministrazione?

Il rifacimento del Cimitero, per esempio, nel rispetto del fatto che il nostro può fregiarsi del titolo di "monumentale". Comincerà la progettazione del teatro che entro i prossimi anni verrà sicuramente messo a disposizione della città. Stiamo per concludere l'acquisizione, nella sua utilizzazione, dello scalo merci dove entrerà il discorso legato all'allestimento di una sede della protezione civile; non dimenticando di ridare dignità all'area e al palazzo della stazione. Le cose più importanti che succederanno sul nostro territorio, lo sanno ormai tutti, sono legate alla nuova viabilità. L'arrivo della nuova autostrada porterà disagi ma anche vantaggi. Migliorerà la velocità di spostamento, l'appetibilità di insediamenti produttivi e residenziali. Tra gli aspetti positivi abbiamo ottenuto tra l'altro una sorta di tangenziale di collegamento tra la Rivoltana e Vidalengo che passa tra Caravaggio e Treviglio. Questo significherà scaricare il traffico dal Centro e dalla statale tra Caravaggio e Treviglio. Una diversificazione del traffico potrà anche portarci a nuove considerazioni sul Viale del Santuario, tanto da farlo diventare una zona più facilmente praticabile. Chiuderei con il lavoro che sto portando avanti a Roma riguardo ad un finanziamento notevole che ci consentirà la costruzione di un centro residenziale per anziani (non una casa di riposo) con un centro servizi sanitari annesso.

C'è ancora qualcuno che vanta qualche dubbio sul duplice impegno di Sindaco e Senatore, considerando che rispetto all'incarico di Deputato di opposizione ora sei Parlamentare di maggioranza

Indubbiamente l'impegno a Roma è notevolmente cambiato. Al Senato i numeri tra maggioranza e opposizione sono diversi da quelli della Camera. Il gruppo della Lega è quello che mantiene sostanzialmente il numero legale in aula. Facendo parte della maggioranza ci sono maggiori responsabilità. Sono membro della Commissione Giustizia e Vice presidente della Giunta delle immunità e delle elezioni. Il mio impegno a Roma è notevole (tre giorni la settimana). Ma devo dire che durante la mia assenza il Comune, dopo ormai cinque anni di rodaggio, è nelle ottime mani dei miei collaboratori coi quali sono in costante collegamento con tutti i mezzi multimediali che oggi può offrire il mercato. In sostanza non credo proprio che la macchina comunale abbia subito dei rallentamenti.



Perché abbiamo votato contro il bilancio 2002

Il gruppo consigliere "Il Polo per Pelizzari" composto dai consiglieri Gaudenzio Pelizzari e Mirko Sesini ha votato contro il bilancio comunale di previsione nel consiglio del 01/03/02 a causa della mancata chiarezza nelle linee strategiche che tracciano il futuro di Caravaggio. Infatti, è stato rilevato che i caravaggini pagano, ogni anno, sempre più tasse che non vengono tradotte in maggiori servizi ed investimenti. In pratica si chiede ai cittadini di versare di più per avere di meno.

Ma allora, come vengono spesi i soldi dei cittadini? Nel campo culturale, trovano spazio in bilancio manifestazioni di ogni genere come la festa in piazza in occasione del carnevale o la festa di capodanno, che riteniamo giuste e doverose. Oltre a questo, però, avremmo voluto vedere in bilancio anche progetti per la realtà giovanile e qualche investimento per la realizzazione di spazi per mostre e musei da sempre assenti a Caravaggio. L'unica previsione è la realizzazione di una non ben precisata sala civica polifunzionale nei prossimi anni.

Nel campo sociale, l'aumento di spesa è dovuto esclusivamente dalla gestione del nuovo asilo nido mentre non vi è traccia, nel bilancio 2002, di altre spese riguardanti nuovi spazi per anziani, centri polivalenti o quant'altro possa dare più dignità alla terza età. Vi è solo un accenno di spesa al riguardo dal 2004 in avanti.

Per quanto riguarda la sicurezza, ci chiediamo a cosa siano serviti l'istituzione dell'apposito assessorato e l'aumento del personale di vigilanza, dato che non si è assistito ad alcuna diminuzione della criminalità, semmai ad un suo inasprimento. A nostro parere, la criminalità si vince innanzitutto mettendo in condizione i cittadini a riprendere il possesso della città. Possesso oramai perso per mancanza di vivibilità, strutture commerciali, centri di aggregazione e di un piano urbano del traffico efficiente, tutti progetti non presenti in bilancio. Ci siamo chiesti se amministrare abbia lo scopo di raccogliere consensi elettorali oppure se sia volto al servizio della comunità. Questo bilancio racchiude in sé tutti gli elementi del primo tipo di amministrazione. Per questo motivo abbiamo votato contro.

Il capo gruppo consiliare
Gaudenzio Pelizzari

Dal Capogruppo dell'Ulivo

Cari concittadini, innanzitutto un saluto dal gruppo consigliere dell'Ulivo per Caravaggio. Questo minuscolo spazio ci viene concesso dopo che ci è stata vietata la possibilità di installare bacheche informative - presenti in quasi tutti gli altri comuni - e la possibilità di intervento e di verifica nel consiglio comunale sono rese estremamente difficoltose da una maggioranza che non ama essere controllata e non sopporta le critiche.

Eppure le ragioni dell'opposizione sono importanti: in questi giorni la maggioranza leghista ha approvato il bilancio di previsione 2002 contro il voto contrario di tutti gli altri gruppi. L'Ulivo per Caravaggio si è opposto all'ulteriore aumento dell'addizionale comunale irpef che è stata innalzata al 4,5 per mille e che grava su tutti i lavoratori e su tutti i pensionati - chiedendone addirittura l'eliminazione - ed ha proposto l'introduzione di esenzioni al pagamento dell'ICI per le persone economicamente più deboli. Solo Caravaggio ha una tassazione così elevata che non trova giustificazione nei servizi erogati dal comune che sono veramente pochi se confrontati con quelli di Treviglio o di Romano di Lombardia.

La Lega ha speso grandi cifre solo per feste, premiazioni e per una dissennata campagna per la scuola di paese che però non ha raccolto i frutti sperati: la scuola statale dell'infanzia ha incontrato il favore della maggioranza dei caravaggini nonostante la concorrenza sleale di un edificio nuovo di zecca, costato 6,5 miliardi delle vecchie Lire, pagate da tutti i cittadini, promesso solo a chi si iscriveva alla scuola comunale, che si è dimostrato subito insufficiente per le esigenze di tutti, al punto che alcuni bambini non sanno ancora quale sarà la loro destinazione. Evidentemente a Caravaggio sono in tanti a pensare che una scuola non sia fatta solo di muri, anche se rivendicano il diritto di tutti i bambini ad essere trattati allo stesso modo. Ma la Lega - che scandalizzando addirittura L'Eco di Bergamo - ha affisso in tutta la provincia manifesti con la scritta "Si ai bambini della Padania" va avanti dritta sulla strada di una discriminazione tanto più odiosa perché colpisce addirittura l'infanzia. Su questi argomenti ed altri che non è qui possibile trattare per esigenze di spazio, l'opposizione sarà vigile ed avvierà iniziative a cui i cittadini sono invitati a collaborare

Avv. Laura Rossoni

Dalla Lega Nord

Il gruppo consiliare della Lega Nord rivolge un doveroso e sentito ringraziamento per il consenso elettorale ottenuto alle ultime elezioni. Grande è stata la soddisfazione nel vedere riconosciuto il lavoro svolto nel primo mandato durante il quale la nostra città ha cambiato "faccia". Molteplici sono stati gli interventi volti a migliorare la qualità della vita, la cultura, le opere pubbliche, la viabilità, ecc. Il Centro di senologia, il Viale del Santuario, la nuova scuola materna con asilo nido, il nuovo parcheggio ex Imec, la pavimentazione in porfido del centro, i nuovi giardini, le feste comunali estive e di capodanno, i finanziamenti alle attività didattiche, i convegni culturali nazionali e internazionali, sono solo alcune delle cose fatte. Il primo marzo 2002, abbiamo approvato il primo bilancio dei prossimi cinque anni di amministrazione.

Esso è strutturato in modo da garantire alla cittadinanza un costante miglioramento dei servizi comunali e di mantenere gli impegni assunti. Nell'ampio programma di bilancio trovano spazio grandi iniziative, come la nuova piattaforma ecologica,

il rifacimento della P.zza SS. Fermo e Rustico, la ristrutturazione e la valorizzazione del Viale del Cimitero, il Villaggio degli anziani, e il futuro Teatro. Di fronte a tutto ciò, i gruppi di opposizione, ci accusano di esercitare una eccessiva pressione fiscale, di non avere una linea programmatica per il futuro della città e di fare della pura propaganda. Criticare, facendo semplicemente riferimento ai soli aumenti delle imposte comunali, è una opposizione sterile, puerile, scontata. Chiudere gli occhi di fronte al proficuo utilizzo delle risorse e ai consistenti investimenti fatti da questa Amministrazione significa essere scorretti e in mala fede. I cittadini che ci hanno premiato non sono stupidi, hanno dimostrato di aver capito che i loro soldi sono stati spesi nel loro interesse.

Hanno saputo apprezzare l'impegno e le capacità che questa Amministrazione ha dimostrato nel lavoro svolto. Grazie della fiducia riposta, il gruppo consiliare della Lega Nord avrà la possibilità di dimostrare con i fatti che la scelta del 13 maggio 2001 è quella giusta.

Il gruppo consiliare
della Lega Nord

IN BREVE

Caravaggio: Guida turistica la nuova edizione

In occasione dell'uscita di questo notiziario la Amministrazione comunale ha pubblicato la nuova edizione di *Caravaggio: Guida turistica*, scritta e realizzata da Gianni Testa.

La guida, la cui prima edizione risale al 1995, si ripresenta in una nuova veste grafica, riveduta, aggiornata ed arricchita nella parte relativa al Santuario dove è stata aggiunta una descrizione più puntuale delle opere in esso contenute, proposte in un percorso interno sulla scorta di quanto era già stato fatto con la chiesa di san Bernardino. Rinnovata la cartografia e il corredo fotografico (realizzato da Nunzio Recanati), esce in un formato e in un modello comunque simile a quello precedente, "in attesa-come si legge nella prefazione -di una edizione che, ulteriormente ampliata ed arricchita di immagini, assuma, con l'aggiunta della traduzione in lingua inglese, un carattere più universalmente spendibile".

La guida, che è rivolta essenzialmente al 'forestiero', pellegrino o turista che sia, verrà diffusa anche sul territorio distribuendola in tutte le scuole caravagghine (dalle elementari al liceo).

Raccolta R.S.U. nuovo appalto

L'assessorato all'ambiente comunica che l'appalto raccolta e trasporto R.S.U. è stato aggiudicato alla

ditta Bergamelli di Nembro che gestiva già in precedenza questo servizio. L'appalto avrà una durata di tre anni durante i quali la ditta aggiudicataria dovrà garantire altissimi standard qualitativi del servizio, obiettivi minimi da raggiungere in termini di raccolta differenziata con eventuali penali nel caso non venissero raggiunti nel corso degli anni. In termini economici il nuovo appalto non comporta un aggravio di costi per l'amministrazione comunale essendo l'offerta in linea con i costi precedenti (circa 600.000 €). Il vantaggio economico del nuovo appalto è costituito sicuramente dalla possibilità di introitare direttamente i contributi Co.na.i. per le frazioni di rifiuto differenziato che verranno conferite agli impianti convenzionati.

Non siamo ancora nelle condizioni di quantificare l'importo esatto del contributo poiché molto dipenderà dall'attenzione che i cittadini di Caravaggio presteranno durante la selezione dei materiali. Il grado di purezza delle frazioni differenziate comporta infatti variazioni anche importanti dal punto di vista economico; pertanto una maggiore attenzione permetterà di ottenere contributi elevati e ridurre ulteriormente il costo a carico dei cittadini. Nei prossimi mesi verranno avviate campagne di sensibilizzazione mirate ad incentivare ulteriormente la raccolta differenziata e a dare alcune utili indicazioni per quanto riguarda comportamenti ed abitudini quotidiane finalizzate al contenimento dei quantitativi totali di rifiuti prodotti nelle case e nelle aziende caravagghine.

Il controllo di gestione negli Enti locali

Lo strumento di controllo di gestione ha iniziato a fare capolino negli Enti locali da alcuni anni, mentre nelle imprese, anche di modeste dimensioni, viene praticato dagli anni sessanta ed ha subito, nel tempo, un costante miglioramento fino a giungere alla cosiddetta certificazione della produzione aziendale.

Lasciando perdere termini roboanti e di macroeconomia, si desidera fare un ragionamento "terra-terra".

Sulla base del bilancio di previsione annuale e di quello pluriennale, nonché del piano esecutivo di gestione, si verifica periodicamente lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite ed un'attenta comparazione tra costi e qualità/quantità dei servizi offerti, si effettua un controllo dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità dell'attività di realizzazione degli obiettivi da parte dei singoli responsabili del servizio.

Le finalità del controllo di gestione sono:

la realizzazione degli obiettivi programmati (servizi alla persona nel senso più ampio del termine, viabilità, cultura, assistenza, ecologia, ecc. ecc.); la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche (che sono, poi, "le palanchine" dei nostri Cittadini);

l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione;

la trasparenza dell'azione amministrativa.

Ebbene, un ente locale, regione/provincia/comune, seppur di particolare tipo, è un'azienda a tutti gli effetti, in quanto erogatore di servizi alla nostra Comunità.

In un ente locale, definite le strategie, deliberate dal Consiglio Comunale su proposta del Sindaco e della Giunta, vengono assegnate ai responsabili di servizio le risorse e le responsabilità specifiche di indirizzo/coordinationo del personale di settore nell'intento di raggiungere/realizzare le opere programmate, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

Un sistema di controllo di gestione ben progettato è anche uno stimolo di crescita professionale di chi ne è coinvolto.

Il raggiungimento degli obiettivi è di estrema importanza per la nostra amministrazione, perché è una verifica che: alle promesse seguono i fatti, nella realizzazione e miglioramento dei servizi offerti alla nostra Comunità che è, poi, l'utilizzatore finale di queste opere ed il giudice del modo di gestire la "cosa pubblica" da parte del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri di maggioranza.

Mario Farina
Assessore al Bilancio

Il disagio nella scuola: un impegno notevole

Credo non sia superfluo, soprattutto in momenti come questi, parlando di contributi ordinari e straordinari per le attività didattiche delle diverse scuole, sottolineare come tutte le richieste avanzate dalle scuole cittadine siano state evase, indistintamente: lo dico perché sia chiaro che la scuola privata o pubblica rappresenta una opportunità culturale per la comunità.

Detto questo voglio solo evidenziare qui l'interesse dedicato da questa amministrazione al problema non solo dell'handicap ma soprattutto del disagio. Partendo dal POF: il Piano di offerta formativa del Comune di Caravaggio deliberato nella seduta del Consiglio Comunale il 29.9.99, costituisce la base degli interventi nell'ambito scolastico del territorio Comunale e alle proposte in esso contenute ci siamo attenuti nel supporto dato per migliorare sia la qualità dell'insegnamento che la prevenzione al disagio e il miglioramento del benessere relazionale. Tuttavia, dopo breve tempo e alcuni episodi rilanciati dalla stampa locale, ci siamo resi conto che il momento della sperimentazione doveva diventare strumento permanente nella scuola dell'obbligo. Abbiamo pensato quindi di ridisegnare la mappa degli interventi non tanto relativi all'handicap, ma più propriamente nell'ambito del disagio. Occorre dire che i Comuni sono tenuti a fornire il servizio per l'handicap ma non per il disagio e la prevenzione. Il fornire agli utenti questo servizio fa la differenza nella qualità dell'insegnamento e dell'inserimento dei più sfortunati.

In particolare è stato chiesto alle scuole (nel mese di giugno) di operare un monitoraggio dei casi presenti nelle singole classi; di individuare un insegnante che fungesse da "funzione obiettivo" o figura di sistema che potesse seguire il problema; infine, ovviamente, di presentare le richieste per settembre. Dopo aver incontrato questi operatori della scuola, sentite le loro richieste, abbiamo individuato tre diversi tecnici professionisti ai quali abbiamo affidato l'incarico secondo queste modalità: al Liceo scientifico il Dott. Zancanaro; alla Scuola Media il Dott. Laurini; alla scuola elementare di Vidalengo e a quella del "Merisi" di Caravaggio la Dott. Cugini.

Ai referenti scolastici (la prof.ssa Bertolini per il Liceo, la prof.ssa Bastardi per la Scuola media, la Sig.ra Frittoli per la Elementare di Vidalengo e la Sig.ra Messaggi per il Merisi) è stata richiesta una verifica periodica sulla qualità del servizio e sulla utilità dello stesso per l'utenza.

Laura Imeri
Assessore all'istruzione

Caravaggio si rifà il trucco: dal verde pubblico a piazza SS. Fermo e Rustico

Quando si parla di “vice”, in un qualsiasi ordine gerarchico, si tende sempre a minimizzare il carico di lavoro o responsabilità di chi riveste questa carica. Non è certo il caso di Beppe Prevedini, il “vice” Sindaco, appunto, di Caravaggio, che, braccio destro del sen. Ettore Pirovano per quello che è la sua carica, fa le veci anche di ... quello sinistro, considerando l'impegno Parlamentare del Sindaco. Ma oltre a seguire gli ambiti che sono prerogativa del primo cittadino (come i lavori pubblici, per esempio), Prevedini ha una serie di deleghe proprie. Anche per lui l'elenco delle cose fatte e da farsi non può non essere lungo.

Iniziando dalle manutenzioni.

Dal punto di vista del verde Caravaggio negli ultimi anni credo abbia fatto un buon salto di qualità: mi riferisco per esempio al rifacimento dei giardini pubblici di viale Papa Giovanni XXIII, al parcheggio ex Imec dove in questo mese veniva fatta la piantumazione, al giardino della città dei bambini, al viale del Santuario col nuovo sistema di irrigazione. Stiamo ora prendendo in esame il completamento del Parco San Pietro, nelle vicinanze della scuola, dentro la quale è pure previsto un ampio spazio verde. Si pensa di dare un giardino pubblico anche alle giuste esigenze della frazione di Vidalengo; la localizzazione è pensata non lontana dal campo sportivo. Se il progetto è per quest'anno, la realizzazione è per l'anno prossimo.

Dalla manutenzione al commercio

A Caravaggio il commercio viene da anni di grigiore. Stiamo cercando di migliorare anche questa situazione con una serie di iniziative più o meno dirette quali: la rivalutazione del centro storico

(penso al prossimo rifacimento della piazza ss. Fermo e Rustico, al completamento della illuminazione); abbiamo lavorato all'abbattimento della superficie minima per l'apertura dei negozi, che porta con se riduzioni di tasse (rifiuti e icap per esempio). Abbiamo fissato due incontri annuali con tutti gli esercenti per definire insieme i piani strategici di intervento sul territorio. Un beneficio al settore potrebbe poi arrivare con il passaggio della Brebemi (avremo un casello di uscita). Abbiamo ottenuto il titolo di zona turistica per Viale e Santuario, e stiamo lavorando perché si possa estendere anche al centro storico (anche se qui ci manca un albergo). Passando all'artigianato e all'industria va riferito di una riunione che si farà a breve con gli addetti per parlare dell'ampliamento dell'area in zona industriale (30 mila metri quadrati) che sembra insufficiente rispetto alle richieste avanzate. L'ampliamento e la costituzione di nuove aziende porta il beneficio della occupazione, che già oggi a Caravaggio è del 98 per cento.

Tempo libero

Credo di aver dato una svolta in questo ambito, attivando per esempio un paio di feste annuali (festa di Capodanno e festa estiva al centro sportivo). In collaborazione con l'assessorato alla cultura poi abbiamo ampiamente rivalutato il Carnevale. In tema di feste stiamo vedendo di organizzarne altre, dislocate anche in altri luoghi che non siano il Centro sportivo.

Finiamo con lo sport

Credo che Caravaggio possa considerarsi un'isola felice in questo settore. In questo caso lo sviluppo viene anche da lontano, in termini di società e strutture. Abbiamo sul territorio circa milleduecento atleti, distribuiti nella varie società con le quali abbiamo raggiunto una buona intesa collaborativa. Va rimarcato che alcune società stanno ottenendo risultati al di là delle nostre aspettative. Mi riferisco per esempio a quelle che operano nell'atletica. Anche per questo si procederà ad un intervento, parziale, sull'anello dello stadio comunale (anche con un finanziamento del CONI). Chiudo ricordando solo il notevole impegno che questa Amministrazione profonde nel sostegno ai Giochi della gioventù.



Le nuove tecnologie al servizio dei cittadini... per un miglior servizio

L'inizio del nuovo millennio rappresenta simbolicamente l'ingresso nell'era digitale e delle comunicazioni senza confini. Questo processo di integrazione globale ha sicuramente avuto inizio con l'avvento di reti telematiche e di personal computer che oggi fanno bella mostra in quasi tutte le nostre abitazioni. Ovviamente possedere un computer, più o meno bello, non significa essere entrati nel villaggio globale e quindi usufruire delle illimitate possibilità che esso offre. Significa solo aver deciso di convivere con strumenti che sulla carte dovrebbero agevolare e contribuire ad una crescita culturale e migliorare le condizioni di vita di noi tutti. Usufruire di servizi direttamente da casa è sicuramente il desiderio di chi ha recepito queste enormi potenzialità. Le tecnologie utili sono quindi alla nostra portata ma ancora siamo deficitari dal punto di vista dei contenuti.

La pubblica amministrazione ha avviato da tempo un lento processo di ammodernamento ed un percorso esplorativo per meglio comprendere quali e quanti potranno essere i fruitori nel breve e medio termine di questi servizi "a domicilio". I tempi sono quindi maturi per un salto qualitativo della P.A. che per prima ha il dovere di accompagnare i propri cittadini verso l'era digitale. Siamo ormai saturi di messaggi promozionali che quotidianamente cercano di convincere il pubblico che avere un collegamento veloce, sicuro e affidabile è indispensabile e conveniente, che il nostro inseparabile compagno di vita, il telefonino cellulare, si può utilizzare anche per vedere film e immagini di amici lontani, che la televisione ben presto diventerà interattiva e il pubblico silenzioso potrà finalmente interagire e diventare attore e interprete di tutti quei programmi che fino ad oggi erano preconfezionati per raggiungere un pubblico vasto senza considerarne l'eterogeneità e le soggettive sensibilità. Tutte cose bellissime e affascinanti che però non trovano un reale riscontro nella realtà che viviamo. L'unico dato certo è che le spese telefoniche aumentano in maniera esponenziale, se sommiamo i costi del telefono fisso a quelli del telefonino cellulare ci rendiamo immediatamente conto che investiamo cifre astronomiche per appagare un morboso desiderio di comunicazione finalizzato a chissà quale reale bisogno. Spendiamo migliaia di miliardi inseguendo tecnologie che diventano obsolete nel giro di pochi mesi, basti pensare a quanti computer, lettori cd e dvd, stampanti, scanner, masterizzatori, telefonini cellulari, televisori e videocamere vengono periodicamente sostituiti nelle nostre case e nelle aziende per restare al passo con i tempi o peggio ancora per pavoneggiarci con amici e colleghi.

Per questa ragione credo sia ormai indispensabile

che la pubblica amministrazione inizi a dare un senso a tutto questo, offrendo servizi di qualità, facilmente accessibili e a costi contenuti, dare risposte rapide e chiare, coinvolgere maggiormente i cittadini nella vita amministrativa, offrire a tutti la possibilità di vedere quello che stanno facendo gli amministratori, raggiungere in modo semplice e personalizzato ogni utente per informarlo e sensibilizzarlo in merito ad iniziative, progetti e finanziamenti disponibili.

Lo scopo di questa amministrazione è quindi quello di utilizzare tutti gli strumenti che le nuove tecnologie mettono a disposizione iniziando dalle cose più semplici. Parlo di portale unico della P.A., dove sia possibile richiedere informazioni, documenti, certificati ed inoltrare pratiche stando comodamente seduti nella propria abitazione o ufficio evitando lunghe ed inutili attese, carte elettroniche per il pagamento di bollette e per la fruizione di servizi pubblici personalizzati, informazioni chiare e trasparenti sulla vita amministrativa del Comune e degli Enti ad esso collegati fino ad arrivare alla realizzazione di un sistema di cablaggio territoriale con fibre ottiche per la fruizione delle tecnologie più moderne e performanti.

L'attuale amministrazione metterà il massimo impegno per realizzare questo sogno ed il primo passo in questa direzione è stato quello di istituire un apposito assessorato alle tecnologie per coordinare gli interventi e finalizzarli al raggiungimento di un risultato importante che consenta alla città di Caravaggio di affrontare e vincere le sfide future.

Elenio Bergomi
Assessore alle
Nuove tecnologie

Nella raccolta dei rifiuti Caravaggio... si differenzia

Parlare di ambiente e di ecologia in un momento delicato e particolare come questo non è certo cosa facile. Basti pensare alle continue emergenze legate alla presenza di polveri sottili in atmosfera, all'inquinamento delle falde freatiche che mette a repentaglio il nostro invidiato sistema idrico, alla perenne emergenza legata al dissesto idro-geologico di alcune zone d'Italia, al costante aumento di rifiuti e di degrado delle nostre campagne, fiumi, laghi e mari.

Purtroppo per combattere questi nemici si mettono in campo solo misure di emergenza che non risolvono il vero problema ma risultano essere degli inutili palliativi temporanei sempre meno efficaci.

Ormai il traffico non accenna a diminuire, le aziende aumentano sempre più le emissioni in atmosfera e i consumi delle famiglie italiane hanno toccato nel corso del 2001 il massimo storico e pare che il trend sia di ulteriore crescita. Si pensi solamente alle ormai imminenti opere di potenziamento della rete viabilistica che andranno a deturpare ulteriormente un territorio già molto compromesso dal punto di vista ambientale e contribuiranno ad incentivare l'uso dell'automobile per gli spostamenti anche brevi senza considerare l'impatto urbanistico derivante da nuovi insediamenti artigianali e industriali. Queste scelte, inopportune per alcuni, indispensabili e vantaggiose per altri, sono comunque dettate dalla crescita esponenziale del traffico veicolare che ormai soffoca le attuali vie di percorrenza e deriva da scelte politiche ed equilibri economici ormai consolidati nel corso degli anni.

Non credo sia quindi possibile dare risposte semplicistiche a problematiche di tale portata ma penso sia necessario un piccolo esame di coscienza da parte di tutti noi che quotidianamente e forse inconsapevolmente contribuiamo a legittimare scelte che

vanno nella direzione opposta di un risanamento dell'attuale situazione.

Basti pensare, e qui posso collegarmi alla mia esperienza diretta come assessore all'ambiente nel Comune di Caravaggio, ai dati sui quantitativi di rifiuti prodotti nella nostra città a partire dal 1997. Nonostante la scelta fatta di valorizzare al massimo la raccolta differenziata e i grandi risultati ottenuti in così poco tempo e grazie al contributo di quasi tutti i cittadini caravaggini, non siamo confortati da un eguale successo per quanto riguarda la diminuzione dei rifiuti complessivamente prodotti. Questo dato dovrebbe quantomeno farci meditare sul paradosso che appare evidente se contrapponiamo il dato sulla raccolta differenziata, ormai assestata su un confortante 60% e sinonimo di attenzione per l'ambiente, con quello sulla produzione totale dei rifiuti che cresce ogni anno di 2, 3 punti percentuali.

Si cade quindi nella solita contraddizione, tipica di questo paese, di preoccuparci delle conseguenze senza voler rinunciare a nulla. E' la stessa situazione di chi fa diete ferree senza rinunciare allo spuntino pomeridiano a base di snack e tramezzini perché tanto c'è l'intruglio miracoloso e costoso che la sera sostituirà il pasto. Purtroppo non siamo più nella condizione di non decidere e questo rappresenterà per tutti una scelta di campo, una presa di posizione decisa e coerente che sicuramente comporterà rinunce anche importanti e modificherà le nostre abitudini in modo sensibile.

Questa è la vera sfida per il futuro e questo sarà il vero scontro di classe del nuovo millennio che sancirà definitivamente la rinascita o la condanna del nostro martoriato e ormai agonizzante pianeta.

Concludo questo breve e spero costruttivo sfogo per dire che l'Amministrazione Comunale continuerà comunque sulla strada della tutela del territorio e dell'ambiente cercando di mettere in campo iniziative sempre più mirate e incisive per raggiungere obiettivi ancora più ambiziosi e gratificanti che hanno permesso alla città di Caravaggio di raggiungere il 2° posto in provincia di Bergamo per la raccolta differenziata e di aggiudicarsi uno dei 5 premi messi in palio dalla Provincia per premiare le migliori iniziative finalizzate alla riduzione alla fonte dei rifiuti prodotti.

Questi risultati, ottenuti grazie all'impegno di tutti Voi, mi confortano e mi offrono un ulteriore stimolo a continuare con la speranza di un futuro sereno ed un ambiente migliore.

Elenio Bergomi
Assessore all'ambiente
e territorio

Disagio, infanzia, anziani: pluralità e qualità dei servizi

Credo sia questa l'occasione più opportuna, come immagino per tutti i miei colleghi, approfittando della diffusione capillare di questo notiziario, di fare il punto su quello che oggi offre il Comune nei diversi ambiti dell'assistenza sociale. Non già e non tanto per vantare i molti progetti realizzati, le iniziative allestite, ma quanto piuttosto per rendere maggiormente edotti i cittadini su servizi dei quali magari non sono a conoscenza e dei quali invece potrebbero averne necessità.

Nel campo dell'handicap, per cominciare, abbiamo stipulato una convenzione con i dentisti di Caravaggio per viste odontoiatriche ed eventuali conseguenti primi interventi di otturazioni per ragazzi fino all'età scolare dell'obbligo. Un servizio questo assolutamente gratuito. Finalizzato il progetto acquaticità: gioco e integrazione in acqua tra ragazzi portatori di handicap e i loro compagni. Potenziato il servizio di sostegno nei mesi estivi anche presso i domicili, collaboriamo attivamente con tutte le associazioni che sviluppano progetti in favore dell'handicap.

In tema di disagio minorile abbiamo aperto presso il Centro sportivo uno Sportello dipendenze (per problemi legati a droga, alcool, doping, video-giochi mangia soldi). Interventi di sostegno a minori con disagi li affrontiamo anche presso famiglie affidatarie, accompagnando i ragazzi nelle difficoltà quotidiane col supporto di psicologi ed educatori.

Molto si è fatto per gli anziani. Ricordo subito il servizio Pronto farmaco, attivo, per urgenze, quando le farmacie di Caravaggio sono chiuse: chiamando il numero della vigilanza di Treviglio si può avere il farmaco a domicilio. Attivato anche un progetto sperimentale gratuito per visite speciali-stiche geriatriche per anziani sopra i 65 anni in collaborazione con ASL e medici di medicina generale del Comune. Sono stati potenziati i servizi di telesoccorso e di consegna pasti a domicilio. Agli anziani con difficoltà economica ricordo il contributo per il metano, la tessera sanitaria per un aiuto concreto nelle spese farmaceutiche, e il fondo sociale per interventi di solidarietà verso quelle famiglie con grosse difficoltà economiche. Un contributo può essere richiesto anche per le vacanze invernali che vengono organizzate. Non può mancare anche una festa che ce li ricordi tutti, con un premio a quelli più vecchi.

Per gli immigrati è stato aperto presso il Centro sportivo uno Sportello interculturalità dedicato ai ragazzi extracomunitari e che interviene in ambiti di integrazione scolastica e sociale col sostegno di psicologi ed educatori. Un aiuto viene anche fornito alle famiglie extracomunitarie in tema di inserimento nella realtà cittadina.

A proposito di famiglie: in evidenza l'apertura e il potenziamento dello Spazio gioco dove i bambini fino a tre anni possono giocare in appositi spazi attrezzati, con una zona riservata a genitori e nonni per scambi di esperienza; il tutto con l'aiuto di pedagogisti ed educatori. Anche in questo ambito sono previsti interventi di sostegno economico: contributi per l'affitto, buoni pasto per i ragazzi della scuola dell'obbligo, sostegno economico alle famiglie che adottano un bambino e contributo alle neo mamme. A settembre poi verrà aperto l'Asilo nido che potrà ospitare, nella nuova sede del quartiere San Pietro, 24 bambini.

L'attività amministrativa entra anche in progetti come quello Gemma (un centro aiuto alla vita) dove si dà un aiuto concreto a quelle mamme che nonostante le difficoltà scelgono di portare a termine la gravidanza; quello AVSI, dove si aiutano i bambini dei paesi poveri con adozioni a distanza che permettono loro cibo e istruzione; quello del banco alimentare, un sostegno attivo diretto alla raccolta di generi alimentari che andranno a sfamare i tantissimi poveri che tutti i giorni si recano nelle mense di tutta Italia.

E per chiudere vorrei richiamare tutti quei progetti di legge che vedono Caravaggio in prima fila: quello della legge 45/99 sulle dipendenze, quello della 286/98 sulle famiglie immigrate, quello della 328/00 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Augusto Baruffi
Assessore ai servizi
alla persona

Nuove progettualità e tradizioni: cosa è cambiato nella cultura a Caravaggio

Le proposte culturali sperimentate negli ultimi tre anni di amministrazione hanno fornito risultati davvero gratificanti e sintomatici di una grande domanda, non evasa nel passato, di eventi culturali. Quindi, come ogni buona progettazione richiede, abbiamo tenuto conto degli indirizzi che i cittadini ci hanno via via fornito con partecipazione assidua e sempre crescente. Gli obiettivi ed i progetti che vengono proposti costituiscono perciò una coerente declinazione delle finalità di politica culturale che coprono una programmazione per quanto possibile prolungata nel tempo; rafforzando sempre più gli eventi classici e preparando progettualità che potranno essere realizzate con l'apertura di edifici più propriamente preposti ad attività culturali e propongono alla comunità occasioni e stimoli di crescita culturale singola e partecipata.

Caravaggio ha dimostrato che è in grado finalmente di proporsi come città trainante e collaborativa nell'ambito di diverse manifestazioni che non sono mai fini a se stesse ma coinvolgenti, aggreganti e stimolanti e comunque dove possibile, didattiche e valorizzatrici delle potenzialità dei giovani studenti. Le mostre di interesse territoriale hanno visto e

vedranno sempre la nascita di un progetto collaborativo di reciproco aiuto e stimolo con il Liceo scientifico e Linguistico, che si rende disponibile nei confronti dei cittadini e dei compagni più piccoli che frequentano la scuola dell'obbligo che sono sempre invitati a partecipare con visite guidate a questi momenti didattico-culturali.

Caravaggio non dimenticherà più di aver dato i natali a Michelangelo Merisi e continuerà a rendere omaggio ai propri talenti che la patina del tempo ha sbiadito. Favorirà inoltre le esibizioni di talenti artistici amatoriali o professionali che la nostra comunità possiede, perché è doveroso aiutare e supportare i propri cittadini.

E per finire regalerà ai bambini momenti di intrattenimento in occasione di festività tradizionali alla scoperta della città e della capacità di aggregazione che Caravaggio possedeva e possiede.

Su questi principi, su queste finalità si basa dunque anche la progettazione della stagione 2002, che, dopo aver lasciato alle spalle già appuntamenti come il Concerto di capodanno, la IV edizione dell'Inverno in musica, la II edizione della Giornata della memoria, la III edizione del Carnevale e i recenti Omaggio alla donna e ai festeggiamenti del trentesimo di attività artistica di Francesco Tresoldi, stimato pittore dentro e fuori la nostra comunità, ripartirà dalla festa dell'Apparizione del 26 maggio per riproporre la terza edizione del Premio Città di Caravaggio e la IV del concorso nazionale di pittura, una sorta di anteprima della stagione estiva caratterizzata dalla II edizione del Palco nel chiosstro (dal 25.5 al 30.6) che proporrà una serie di 'percorsi' (teatro dialettale, concerti, teatro classico; e ancora percorso giovani, scuole e associazioni), e la rassegna dei burattini, un classico ormai, giunta alla VIII edizione.

Appuntamento già di prestigio quello di settembre del Caravaggio's day, II edizione della ricorrenza della nascita del caravaggino, celebrata quest'anno con una mostra antologica ed un omaggio a Ferruccio Baruffi, il II Concorso nazionale copie d'autore (le riproduzioni delle opere del Caravaggio), e il quasi certo annuncio ufficiale della intitolazione dell'Aeroporto di Orio al serio al nostro più famoso concittadino.

Da settembre a Natele saremo in compagnia di una mostra antologica dedicata a Longaretti, del concorso letterario Straparola, della Festa di santa Lucia e della rassegna Aspettando il Natale, appunto.

Ma di tutto questo (e di altro ancora...) magari ne parleremo nel prossimo numero.

Laura Imeri
Assessore alla cultura

Il surrealismo di Tironi insieme a De Chirico e Ligabue

Ci sarà anche il caravaggino Ambrogio Tironi alla mostra *Surrealismo Padano. Da de Chirico a Foppiani, 1915-1986* che si terrà a Piacenza, presso il Palazzo Gotico, dal 9 marzo al 23 giugno. La mostra, che è patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, è stata inaugurata l'8 marzo, presenti i Ministri Urbani e Bossi ed il Sottosegretario Vittorio Sgarbi, che della mostra è il curatore. Proprio Sgarbi scelse personalmente le opere di Tironi nel corso della sua visita a Caravaggio nel maggio del 2000 in occasione del suo intervento all'inaugurazione del Viale del Santuario. L'esposizione - si legge nella presentazione alla mostra - mette in evidenza, attraverso le opere di una quarantina circa di artisti, pittori e scultori la matrice "padana" della loro ricerca, o perché determinata da un effettiva appartenenza a questa area geografica o perché legata ad una elettiva vicinanza, così come si è venuta configurando nel '900. La chiave comune della ricerca di questi artisti fa riferimento ad una interpretazione della realtà che va ben oltre la percezione visiva per addentrarsi negli spazi dell'invenzione, del sogno e della fantasia allo stato puro e libero". Per la città di Caravaggio è un onore ritrovare un suo concittadino insieme a pittori come De Chirico e Ligabue. La mostra, chiusa il lunedì e aperta nei festivi, osserverà il seguente orario: 10-19.